

Capodanno Rai, Federalberghi sposa l'invito di Tito: coinvolgere la provincia ‘Fare navette col capoluogo’

POTENZA - “Raccogliamo l'invito del sindaco di Tito Graziano Scavone per prepararsi nel modo migliore all'accoglienza di arrivi e presenze previsti per l'evento Rai di Capodanno “L'anno che verrà” con la diretta da Potenza”. Lo afferma Michele Tropicano presidente Federalberghi-Concommercio Potenza ricordando i numeri della ricettività che solo nel Melandro-Marmo-Platano può contare su 38 esercizi e 1.100 posti letto, di cui circa 300 nel comprensorio di Tito. Per questo – aggiunge la nota – continuiamo a ritenere necessaria l'istituzione di una cabina di regia con il coordinamento dell'Ance e del sindaco di Potenza per poter programmare in tempo i servizi di ospitalità oltre che alberghiera, della ristorazione, dei pubblici servizi. I nostri colleghi albergatori di Potenza – aggiunge Tropicano – ci riferiscono che le prenotazioni a Potenza città sono già numerose e che alcune strutture, quelle a quattro stelle, sarebbero state già scelte dallo staff di produzione del programma Rai e pertanto si avviano al tutto esaurito. La città di Potenza con 24

strutture, di cui appena 7 alberghi (400 camere in tutto) e 10 B&B, non va oltre il migliaio di posti letto. Si pone pertanto la necessità di estendere l'offerta ricettiva oltre che nel Melandro anche su altre aree della provincia: nell'Alto Basento ci sono 82 esercizi di varia tipologia per ulteriori 1000 posti; nel Vulture-Alto Bradano 72 e 2.000 posti; in Val d'Agri 67 e 1.500 posti. Ma sarebbe un errore non utilizzare questa opportunità per coinvolgere dal Vulture-Alto Bradano sino alla Val d'Agri anche come “modello” da utilizzare per il 2017 a Maratea e il 2018 a Venosa. Per questo – spiega Tropicano riferendo che anche l'Ada (Associazione direttori albergo) è fortemente impegnata sul Capodanno 2017 – si tratta di predisporre pacchetti da un minimo di tre giorni ed invogliare il pubblico de “L'anno che verrà” a fermarsi da noi per qualche giorno e scoprire le tradizioni delle feste natalizie e di fine anno e la gastronomia tipica delle grandi feste. E' sufficiente organizzare un sistema di bus-navetta tra gli alberghi e il capoluogo”.

